



CONSORZIO INDUSTRIALE
PROVINCIALE ORISTANESE

Bilancio Consuntivo del
cinquantaseiesimo Esercizio
chiuso al 31 dicembre 2018

Indice

- ◆ Elenco degli Enti partecipanti al Consorzio
- ◆ Presidente
- ◆ Composizione dell'Assemblea Generale
- ◆ Composizione del Consiglio di Amministrazione
- ◆ Composizione del Collegio dei Revisori dei Conti
- ◆ Bilancio di Esercizio al 31.12.2018

Stato Patrimoniale

Conto Economico

Rendiconto Finanziario

Nota Integrativa

Relazione sulla Gestione

Bilancio Gestione Impianto Trattamento RSU

Allegati: schede

Enti partecipanti:

Comune di Oristano

Comune di Santa Giusta

Amministrazione Provinciale di Oristano

Presidente

Rag. Massimiliano Daga

Assemblea Generale:

Rag. Massimiliano Daga
Rag. S. Ferdinando Faedda
Sig. Antonello Figus
Ing. Andrea Lutz

Consiglio di Amministrazione:

Rag. Massimiliano Daga
Rag. S. Ferdinando Faedda
Sig. Antonello Figus
Ing. Andrea Lutz

Collegio dei Revisori dei Conti:

Presidente

Dott. Alberto Annis

Revisori effettivi

Dott.ssa. Paola Perseu
Dott.ssa. Tiziana Sanna

Direttore:

Dott. Marcello Siddu

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21

SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale

C.F.: 80003430958 - P. IVA: 00087530952

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2018	2017
	Euro	Euro
A) Crediti v/soci:		
- parte non richiamata		
- parte già richiamata		
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.064	11.342
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	5.294.536	5.607.514
8) Costi per lavori in concessione	7.697.832	8.407.579
TOTALE	13.000.432	14.026.435
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	27.082.725	28.702.388
2) impianti e macchinari	19.143.010	21.523.589
3) attrezzature industriali e commerciali	454.183	523.029
4) altri beni	275.912	353.234
5) immobilizzazioni in corso e acconti	899.822	1.158.627
TOTALE	47.855.651	52.260.866
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) partecipazione in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	4.000	18.278
2.1) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2.2) crediti esigibili entro l'esercizio successivo:		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi		
TOTALE	4.000	18.278
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	60.860.083	66.305.579

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2018	2017
	Euro	Euro
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	5.976.201	5.746.985
5) acconti	-	-
TOTALE	5.976.201	5.746.985
II Crediti:		
II.1 Crediti esigib. entro l'esercizio successivo:	9.005.390	9.028.926
1) verso clienti	8.434.726	7.765.449
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari	233.145	536.291
5-ter) per imposte anticipate	791	646
5-quater) verso altri	336.728	726.540
II.2 Crediti esigib. oltre l'esercizio successivo:	1.065.442	1.018.041
1) verso clienti		-
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari	137.479	137.479
5-ter) per imposte anticipate		
5-quater) verso altri	927.963	880.562
TOTALE	10.070.832	10.046.967
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
TOTALE	-	-
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali:		
- depositi bancari	28.101.945	24.492.198
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.446	2.334
TOTALE	28.104.391	24.494.532
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	44.151.423	40.288.483
D) Ratei e risconti	214.037	82.160
TOTALE ATTIVO	105.225.543	106.676.222

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO		2018	2017
		Euro	Euro
A)	Patrimonio netto:		
I	- Capitale	24.661	24.661
II	- Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.453	2.453
III	- Riserve di rivalutazione		
IV	- Riserva legale	220.294	220.294
V	- Riserve Statutarie		
VI	- Altre riserve:		
	- F.do contributi c/capitale	11.111.525	11.566.764
	- Riserva facoltativa	5.109.465	4.989.562
VII	- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo		
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	143.405	119.903
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
	TOTALE	16.611.803	16.923.637
B)	Fondi per rischi e oneri:		
	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) per imposte, anche differite	284.591	284.591
	3) strumenti finanziari derivati passivi		
	4) altri :		
	- altri fondi rischi e oneri	4.952.643	3.635.666
	- f.do finanziamenti opere	13.978.830	12.573.852
	TOTALE	19.216.064	16.494.109
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.176.732	1.064.516
D)	Debiti		
D.1)	Debiti esigibili oltre l'esercizio successivo:	9.704.000	10.340.847
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche	5.367.775	5.872.769
	5) debiti verso altri finanziatori	3.071.629	3.071.629
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	717.248	711.194
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) debiti tributari		
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-
	14) altri debiti	547.348	685.256
D.2)	Debiti esigibili entro l'esercizio successivo:	11.971.956	10.543.235
	1) obbligazioni		
	2) obbligazioni convertibili		
	3) debiti verso soci per finanziamenti		
	4) debiti verso banche	520.013	519.043
	5) debiti verso altri finanziatori	5.514.625	5.939.686
	6) acconti		
	7) debiti verso fornitori	2.564.813	1.773.447
	8) debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) debiti verso imprese controllate		
	10) debiti verso imprese collegate		
	11) debiti verso controllanti		
	11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12) debiti tributari	657.756	187.275
	13) debiti v. istituti di previdenza e di sicurezza sociale	499	547
	14) altri debiti	2.714.250	2.123.238
	TOTALE DEBITI ESIGIBILI ENTRO E OLTRE	21.675.956	20.884.082
E)	Ratei e risconti	46.544.989	51.309.879
TOTALE PASSIVO E NETTO		105.225.543	106.676.222

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2018	2017
	Euro	Euro
A) Valore della produzione:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.356.840	8.507.980
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi:		
- altri ricavi e proventi	1.027.551	942.060
- contributi in c/esercizio	-	34.682
- quota di competenza contributi in c/impianti	4.867.065	4.828.455
TOTALE	17.251.456	14.313.177
B) Costi della produzione:		
6) per mat. prime, sussidiarie, di consumo e di merci	419.339	-
7) per servizi	4.011.867	2.793.541
8) per godimento di beni di terzi		
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.063.272	2.056.294
b) oneri sociali	554.822	564.427
c) trattamento di fine rapporto	178.230	168.118
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	185.675	186.200
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	1.026.003	1.143.774
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	4.335.656	4.261.254
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) sval. crediti compresi nell'att. circolante e delle disponibilità liquide	197.122	147.876
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	229.217	560.254
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti	1.206.569	243.273
14) oneri diversi di gestione	2.337.854	1.593.072
TOTALE	16.287.191	13.718.084
Diff. tra valore e costi della produzione	964.265	595.093
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
- da imprese controllate e collegate	-	2.006
- da imprese controllanti		
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- v/imprese controllate e collegate		
- v/imprese controllanti		
- v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	468	1.364
- proventi da imprese controllate, collegate e controllanti		
- proventi da imprese controllanti		
- proventi da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
17) interessi e altri oneri finanziari	269.923	291.842
- interessi da imprese controllate, collegate e controllanti		
17-bis) utili e perdite su cambi		
TOTALE	- 269.455 -	288.472

CONTO ECONOMICO

COMPONENTI DI REDDITO	2018	2017
	Euro	Euro
D) Rettifiche di valore di att. finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) di strumenti finanziari derivati		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	673	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
c) di strumenti finanziari derivati		
TOTALE DELLE RETTIFICHE	- 673	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	694.136	306.622
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		
20a) imposte correnti	550.876	187.269
20b) imposte differite e anticipate	- 145	- 551
21) RISULTATO DELL' ESERCIZIO	143.405,06	119.903

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2018

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423 e segg. del codice civile. I valori iscritti in bilancio derivano dalla contabilità economica, che costituisce un sistema di scritture distinto dal sistema di contabilità per il controllo finanziario.

Si segnala che il presente bilancio è stato redatto in base alle disposizioni introdotte dal D. Lgs. 17.01.2003, n. 6.

I principi contabili utilizzati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e da quelli raccomandati dallo IAS.

Conformemente a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2425-ter del codice civile, rispettivamente modificato e introdotto dal Decreto Legislativo 139 del 18.08.2015, i prospetti di Rendiconto Finanziario, redatti secondo le previsioni del principio contabile n. 10 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri introdotto dall'OIC nel corso del 2014, sono predisposti separatamente dalla presente Nota Integrativa. Si segnala che nei Bilanci del Consorzio sino al 31.12.2015, tali prospetti venivano comunque allegati alla Nota Integrativa, a prescindere dall'obbligo di legge di predisposizione degli stessi.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2018 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- a) le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- b) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle tre sub-aree identificate dallo schema di legge; si segnala la soppressione, a decorrere dai bilanci al 31.12.2016, dell'area straordinaria;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare si segnala che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 cod. civ. e non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio;
- in base alle disposizioni previste dal comma 2 dell'art. 2426 cod. civ. si ricorda che nel corso del 2016 è stato modificato il Piano di Ammortamento dei soli Impianti e Macchinari destinati alla gestione dell'Impianto Trattamento RSU sulla base ad una residua vita utile attesa di 16 anni. I responsabili tecnici dell'Ente hanno appurato che la vita utile residua non sarebbe stata quella prevista dall'originario piano di ammortamento per i beni sopra indicati in quanto potranno avere una maggior vita utile anche grazie al revamping degli stessi; revamping peraltro previsto anche dalla tariffa per lo smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani. Pertanto sin dall'esercizio chiuso al 31.12.2016 si è provveduto a predisporre un nuovo piano di ammortamento dei suddetti beni;

- si segnala che si è reso necessario il ricorso alle deroghe di cui al 4° comma dell'art. 2423 per la valutazione dei crediti e debiti, secondo le argomentazioni di seguito riportate;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427-bis del codice civile, si segnala che non sono presenti strumenti finanziari derivati né immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro *fair value*;
- l'ammontare delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico risultano comparabili con quelle dell'esercizio precedente;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi di ammortamento. Il loro valore comprende anche gli oneri finanziari imputati secondo le disposizioni dell'art. 2426, comma 1, n. 1, cod. civ.; non comprende rivalutazioni economiche o per conguaglio monetario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzazione che corrisponde a quello risultante dalla differenza tra il loro valore nominale ed il fondo svalutazione crediti opportunamente costituito in modo da tenere conto del rischio di esazione dei crediti medesimi. In conformità con quanto previsto dall'OIC n. 15, non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato per i crediti di regolamento la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi in quanto la differenza rispetto al criterio utilizzato sarebbe irrilevante.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale; non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato per i debiti di regolamento la cui scadenza è inferiore ai 12 mesi in quanto la differenza rispetto al criterio utilizzato sarebbe irrilevante. Conformemente a quanto previsto dall'OIC n. 19 e dall'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015, secondo i quali "*possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio*", i debiti di finanziamento non sono valutati con il criterio del costo ammortizzato in quanto esistenti alla data del 01.01.2017.

Ratei e risconti	Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Rimanenze	Le rimanenze si riferiscono a terreni urbanizzati da destinare alla rivendita per favorire nuovi insediamenti industriali nell'area consortile e sono valutati al criterio "L.I.F.O."
Partecipazioni	Sono iscritte al costo di acquisto, secondo il criterio di cui al comma 1, n. 1 e 3 dell'art. 2426 cod. civ.
Fondo TFR	Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.
Riconoscimento ricavi	I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la stipula dell'atto notarile. I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Imputazione costi	I componenti negativi di reddito sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza economica.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione.

<i>Organico</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Dirigenti	3	3	-
Quadri	4	4	-
Impiegati	13	13	-
Operai	30	33	-3
TOTALE	50	53	-3

Si ricorda che a decorrere dal 01.12.2015 il Consorzio ha assunto la gestione diretta dell'Impianto Trattamento Rifiuti Solidi Urbani a servizio della Provincia di Oristano, pertanto si è proceduto con l'assunzione di tutti i dipendenti della società precedentemente concessionaria e in forza presso l'Impianto alla data di revoca della concessione. La variazione dei dipendenti in forza al 31.12.2018 è giustificata dal pensionamento di due operai addetti all'Impianto di Trattamento RSU e dalla decorrenza del termine di un contratto di lavoro a tempo determinato per un operaio assunto presso l'Impianto di Depurazione.

I contratti di lavoro applicati, con riferimento all'esercizio 2017, sono i seguenti:

- *personale dirigente*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro F.I.C.E.I del 11.11.2016;

- *quadri e direttivi, impiegati e tecnici, operai*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro F.I.C.E.I del 29.11.2016;
- *personale dipendente in forza presso l'Impianto Trattamento RSU (quadri, impiegati, tecnici e operai)*: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro F.I.S.E. Assoambiente del 06.12.2016.

ATTIVITÀ

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.18	€	13.000.432
Saldo al 31.12.17	€	14.026.435
Variazioni	€	<u>(1.026.003)</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore al 31.12.17	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.12.18
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	11.342			3.278	8.064
Concessioni, licenze, marchi					
Avviamento					
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Altre	5.607.514			312.978	5.294.536
Costi per lavori in concessione	8.407.580			709.748	7.697.832
	14.026.436			1.026.004	13.000.432

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno risulta così composto:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo amm.to</i>	<i>Rivalu-tazioni</i>	<i>Svalu-tazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento Ricerca, sviluppo e pubblicità Diritti brevetti industriali Concessioni, licenze, marchi Avviamento Immobilizzazioni in corso e acconti	65.014	(56.950)			8.064
Altre	6.259.550	(965.014)			5.294.536
Costi per lavori in concessione	26.765.044	(19.067.212)			7.697.832
	33.089.608	(20.089.176)			13.000.432

Commenti

Alla luce dei riferimenti dottrinali, della prassi e della giurisprudenza, risultano inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori inerenti il piazzale e gli edifici portuali realizzati nell'istituto della concessione di costruzione e gestione in quanto recuperabili attraverso la correlazione alle quote di contributi ricevuti ed ai ricavi conseguiti nello svolgimento dell'attività caratteristica.

In base agli stessi principi sono stati inseriti fra le immobilizzazioni immateriali gli investimenti relativi a lavori di realizzazione di infrastrutture viarie dell'area consortile - precedentemente iscritte fra le rimanenze - in quanto si tratta di elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente.

Nel corso del 2015 si è proceduto alla revoca della concessione nei confronti della società concessionaria della gestione dell'Impianto Trattamento RSU nel quale vengono conferiti i rifiuti della Provincia di Oristano. A fronte di tale revoca è stato corrisposto l'indennizzo previsto dall'articolo 158 del D. Lgs. 163/2006, comprendente anche la parte determinata ai sensi della lettera c del comma 1 del medesimo articolo e dovuto a titolo di risarcimento per il mancato guadagno. Tale onere è stato iscritto tra le altre immobilizzazioni immateriali in quanto rispondente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 24 considerato che si tratta di un costo che non esaurisce la propria utilità in un solo periodo ed è produttivo di benefici per l'impresa in un arco temporale di più esercizi. Prudenzialmente si stima che tale costo possa generare benefici in un periodo di 20 anni e sarà cura dell'organo che predispone questa Nota Integrativa di verificare in ogni esercizio il permanere delle condizioni che hanno determinato l'iscrizione di questi costi nell'attivo di bilancio.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.18	€	47.855.651
Saldo al 31.12.17	€	52.260.866
Variazioni	€	<u><u>(4.405.215)</u></u>

Terreni e fabbricati

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	48.859.338
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(20.156.950)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.17	28.702.388
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(1.619.663)
Saldo al 31.12.18	27.082.725

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	39.308.854
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(17.785.265)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.17	21.523.589
Acquisizione dell'esercizio	150.471
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(2.531.050)
Saldo al 31.12.18	19.143.010

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	2.522.745
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.999.716)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.17	523.029
Acquisizione dell'esercizio	21.296
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(90.142)
Saldo al 31.12.18	454.183

Altri beni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo Storico	869.899
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione Economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(516.664)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31.12.17	353.234
Acquisizione dell'esercizio	17.479
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Storno Amm. esercizi prec. per cessioni	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(94.801)
Saldo al 31.12.18	275.912

Immobilizzazioni in corso e acconti

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 31.12.17	1.158.627
Acquisizione dell'esercizio	196.434
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti dell'esercizio (riclassificazione)	(455.239)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Saldo al 31.12.18	899.822

Commenti

Le immobilizzazioni materiali costituiscono oggetto di attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dei fondi spesi per la loro realizzazione attraverso il corrispettivo derivante dallo scambio con economie esterne.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti sotto un profilo economico. L'ammortamento dei beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio è stato calcolato ad un'aliquota ridotta alla metà per il presunto minore utilizzo.

Si segnala che nel presente bilancio è stato stornato dalle immobilizzazioni in corso l'impianto eolico in corso di formazione e come contropartita è stata ridotta la riserva denominata "F.do contributi c/capitale".

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.18	€	4.000
Saldo al 31.12.17	€	18.278
Variazioni	€ -	14.278

Partecipazioni

<i>Descrizione</i>	<i>2017</i>	<i>Incremento</i>	<i>Decremento</i>	<i>2018</i>
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Altre imprese	18.278		14.278	4.000
TOTALE	18.278		14.278	4.000

Nel corso del 2018 si è conclusa la procedura di liquidazione del "Patto Territoriale – società consortile a r.l." pertanto nel bilancio chiuso al 31.12.2018 l'unica quota di partecipazioni detenute è quella nel "C.I.C. Consorzio Italiano Compostatori".

<i>Denominazione</i>	<i>Capitale sociale</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Utile/ Perdita</i>	<i>Partecipazioni possedute</i>	<i>Valore bilancio</i>
CIC (Consorzio Italiano Compostatori)	4.000				4.000

Commenti

Le immobilizzazioni finanziarie sono state oggetto di una attenta verifica tendente ad individuare le effettive capacità di recupero dell'investimento effettuato.

Si segnala che dalla liquidazione del "Patto Territoriale – società consortile a r.l." è emersa una perdita di € 637,07 in quanto il valore del patrimonio netto liquidabile in favore del Consorzio è stato pari a € 13.604,89 a fronte di un costo della partecipazione iscritto in bilancio al 31.12.2017 di € 14.278,00.

Si segnala, inoltre, che la quota CIC è valutata al costo sostenuto in dicembre 2015.

Infine si segnala che questa voce di bilancio non ricomprende immobilizzazioni rappresentate da titoli per le quali si sia reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato, così come previsto dall'articolo 2426 comma 1 del codice civile.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.18	€	5.976.201
Saldo al 31.12.17	€	5.746.985
Variazioni	€	<u>229.216</u>

I criteri di valutazione adottati risultano invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.18	€	10.070.832
Saldo al 31.12.17	€	10.046.967
Variazioni	€	<u>23.865</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	8.434.726			8.434.726
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Crediti tributari	233.145	137.479		370.624
Per imposte anticipate	791			791
Verso altri	336.728	927.963		1.264.691
TOTALE	9.005.390	1.065.442		10.070.832

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i crediti originano dal territorio nazionale.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.18	€	28.104.391
Saldo al 31.12.17	€	24.494.532
Variazioni	€	<u>3.609.859</u>

Descrizione	2018	2017
Depositi bancari e postali	28.101.945	24.492.198
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	2.446	2.334
TOTALE	28.104.391	24.494.532

Commenti

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n. 14 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri si forniscono le informazioni in merito alle disponibilità liquide vincolate sia perché non immediatamente utilizzabili sia perché utilizzabili per specifici scopi. Di seguito vengono elencate le disponibilità che hanno tale natura con specifica indicazione della natura stessa:

- **€ 3.858.697,29** somme aventi vincolo di destinazione specifica per realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna; tali somme risultano versate su specifici conti corrente individuati singolarmente per ciascun lavoro;
- **€ 800.151,86** somme aventi vincolo di destinazione specifica per realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna; tali somme risultano versate, al 31.12.2018 sul conto corrente di cassa dell'Ente a causa di ritardi da parte della Banca nell'apertura del conto corrente a destinazione specifica; successivamente al 31.12.2018 tali somme sono state

versate sul conto corrente specifico del finanziamento per la realizzazione di un Biodigestore anaerobico;

- **€56.470,13** somme aventi vincolo di destinazione specifica per realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dall'Amministrazione Provinciale di Oristano; tali somme risultano versate sul conto corrente di cassa dell'Ente;
- **€313.454,05** somme aventi vincolo di destinazione specifica per realizzazione di opere infrastrutturali finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna; tali somme risultano versate sul conto corrente di cassa dell'Ente;
- **€6.313.746,13** somme aventi vincolo di destinazione specifica perché utilizzabili nell'ambito delle spese da sostenere per la gestione della Discarica Consortile di Bau Craboni; tali somme risultano versate sul conto corrente di cassa dell'Ente;
- **€3.974.705,04** somme aventi vincolo di destinazione specifica perché utilizzabili nell'ambito delle spese da sostenere per la gestione del post-esercizio della Discarica Consortile dell'Impianto Trattamento RSU; tale importo è calcolato per competenza mentre comunque residuano dei crediti da incassare a fronte di fatture emesse per conferimenti 2018, per le quali però l'accantonamento è comunque stato effettuato al Fondo per la gestione del post-esercizio sulla base degli importi fatturati;
- **€341.739,73** somme aventi vincolo di destinazione specifica perché utilizzabili nell'ambito delle spese da sostenere per il revamping dell'Impianto Trattamento RSU; anche in questo caso valgono le considerazioni sopra riportate per gli accantonamenti per la gestione del post-esercizio della discarica.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.18	€	214.037
Saldo al 31.12.17	€	82.160
Variazioni	€	<u>131.877</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei attivi:</i>	
- Fitti attivi	2.512
<i>Totale</i>	<u>2.512</u>
<i>Risconti attivi:</i>	
- Bollo automezzi	316
- Assicurazioni	113.027
- Assistenza Software	1.616
- Polizze pluriennali	47.315
- Abbonamenti banche dati e pubblicazioni	1.128
- Area discarica Bau Craboni sino al 2018	48.122
<i>Totale</i>	<u>211.524</u>

PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.18	€	16.611.803
Saldo al 31.12.17	€	16.923.637
Variazioni	€	(311.834)

Descrizione	Valore al 31.12.17	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Valore al 31.12.18
Capitale sociale	24.661			24.661
Riserva sopraprezzo delle azioni	2.453			2.453
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	220.294			220.294
Riserva per azioni proprie in portafoglio				
Riserve Statutarie				
Altre riserve:				
- F.do contributi c/capitale	11.566.764		455.239	11.111.525
- Riserva facoltativa	4.989.562	119.903		5.109.465
Riserve Straordinarie				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	119.903	143.405	119.903	143.405
	16.923.636	263.308	575.142	16.611.803

Classificazione delle voci di patrimonio netto:

Di seguito si procede a fornire le informazioni richieste dal n. 7-bis) dell'art. 2427 cod. civ. così come modificato dalla riforma del diritto societario:

- capitale sociale*: origina dai conferimenti dei soci in sede di costituzione della società e di aumento di capitale a seguito dell'adesione di nuovi Enti partecipanti. Si segnala che l'Ente è in attesa dell'approvazione da parte della Regione Autonoma della Sardegna del piano di liquidazione previsto dall'articolo 5 della Legge Regionale 10/2008, nel quale il Collegio dei liquidatori ha previsto il rimborso delle quote di partecipazione degli Enti che non fanno più parte del Consorzio sulla base del valore nominale così come previsto dalla Regione Autonoma della Sardegna nelle apposite direttive approvate con la Delibera n. 50/7 del 2008;
- Riserva da sopraprezzo delle azioni*: origina dall'aumento di capitale dovuto all'ingresso di un nuovo socio e dal conseguente pagamento del sopraprezzo. Relativamente alla possibilità di distribuibilità, ai sensi dell'art. 2431 cod. civ. si segnala che la riserva legale ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ. ma che la stessa non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. La riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;

- c) *Riserva legale*: origina dagli accantonamenti di utili degli esercizi precedenti effettuati ai sensi dell'art. 2430 cod. civ. La parte eccedente il limite stabilito dall'art. 2430 cod. civ., pari ad € 215.361,34 non risulta comunque distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente. L'intera riserva potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto;
- d) *Altre riserve - F.do contributi in c/capitale*: originano da contributi in c/capitale ricevuti dalla ex Cassa del Mezzogiorno negli anni 70 ed 80 per i quali non era prevista una successiva restituzione. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto. Si segnala che in precedenti esercizi tale riserva è stata utilizzata per la copertura di perdite di esercizio, mentre nell'esercizio 2018 è stata utilizzata a fronte della dismissione di un'opera in corso di formazione che non sarà più realizzata (Impianto Eolico);
- e) *Riserva facoltativa*: origina dagli accantonamenti a riserva degli utili conseguiti negli esercizi precedenti. La riserva non risulta distribuibile per la natura e le finalità perseguite dall'Ente e potrà essere utilizzata per la copertura di eventuali perdite e per quant'altro previsto dalla legge e dallo statuto; tale riserva è stata utilizzata per la copertura delle perdite degli esercizi 2008 per € 857.559 e 2010 per € 102.466; nel corso del 2017 tale riserva è stata utilizzata per € 257.727,08 per accogliere la correzione di errori rilevanti relativi a mancati ammortamenti degli esercizi 2015 e 2016, in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile Nazionale OIC n. 29.
- f) *Utile dell'esercizio*: origina dal risultato della gestione dell'esercizio.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.18	€	19.216.064
Saldo al 31.12.17	€	16.494.109
Variazioni	€	<u>2.721.955</u>

Descrizione	2017	Incremento	Decremento	2018
Per imposte	106.825			106.825
Per imposte differite	177.766			177.766
Altri - F.do finanziamento opere	12.573.852	1.404.978		13.978.830
Altri F.di rischi e oneri	3.635.666	1.316.977		4.952.643
TOTALE	16.494.109	2.721.955	0	19.216.064

Commenti

Il Fondo per imposte risulta costituito per fronteggiare il rischio di perdita di crediti IVA a seguito di un contenzioso non ancora giunto a conclusione con la Direzione Regionale delle Entrate.

Il Fondo per imposte differite, conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili

internazionali (IAS n. 12), accoglie le imposte stanziare in bilancio per rispettare il principio della competenza e si riferisce agli ammortamenti anticipati dedotti nei precedenti esercizi ma non imputati a C.E.

Il F.do finanziamento opere accoglie le quote di contributo relative ad opere non ancora collaudate e viene decrementato in relazione al collaudo delle opere cui i contributi si riferiscono.

Gli altri fondi rischi e oneri accolgono gli accantonamenti costituiti per fronteggiare i rischi relativi al contenzioso legato all'impianto eolico, agli oneri relativi alla manutenzione delle aree, delle opere e degli impianti consortili, al Revamping degli Impianti e Macchinari in uso presso l'Impianto di trattamento dei RSU e al Revamping del Depuratore consortile che necessiterà in tempi brevi di interventi di manutenzione straordinaria.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.18	€	1.176.732
Saldo al 31.12.17	€	1.064.516
Variazioni	€	<u>112.216</u>

La variazione è così costituita.

Descrizione	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	165.263
Rettifiche	6.117
Decremento per imposta sostitutiva	(175)
Decremento per utilizzo	(58.989)
TOTALE	112.216

Commenti

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31.12.2018 verso i dipendenti in servizio a tale data.

D) Debiti

Saldo al 31.12.18	€	21.675.956
Saldo al 31.12.17	€	20.884.082
Variazioni	€	<u>791.874</u>

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	520.013	5.367.775		5.887.788
Verso altri finanziatori	5.514.625	3.071.629		8.586.254
Verso fornitori	2.564.813	717.248		3.282.061
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Debiti tributari	657.756			657.756
Verso Ist. di Prev. e Ass. Soc.	499			499
Altri debiti	2.714.250	547.348		3.261.598
TOTALE	11.971.956	9.704.000		21.675.956

Commenti

I debiti verso altri finanziatori sorgono in relazione alle convenzioni per il finanziamento di opere in corso di realizzazione o di prossimo appalto alla data di chiusura del bilancio. Tali debiti verranno girocontati al fondo finanziamento opere proporzionalmente all'utilizzo delle disponibilità vincolate e successivamente al fondo contributi nel momento in cui le opere saranno utilizzate.

I debiti verso fornitori esprimono il debito derivante da operazioni commerciali non ancora pagate alla data di chiusura dell'esercizio ed includono le fatture da ricevere.

I debiti tributari accolgono solo passività per imposte certe e determinate.

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 6) cod. civ., si segnala che il debito verso banche si compone di un debito per accollo di mutuo all'atto dell'acquisto di un capannone industriale, garantito da ipoteca sull'immobile, e di un mutuo chirografario di € 7.000.000,00, il cui debito residuo ammonta a € 5.578.423,99, contratto nel 2015 per far fronte al pagamento dell'indennizzo nei confronti della società concessionaria della gestione dell'Impianto Trattamento RSU a seguito della revoca della concessione avvenuta con decorrenza 01.12.2015.

Ai fini di quanto disposto dall'art. 2427, n. 6) cod. civ. si segnala che tutti i debiti sono riferiti a creditori nazionali.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.18	€	46.544.989
Saldo al 31.12.17	€	51.309.879
Variazioni	€	<u>(4.764.890)</u>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
<i>Ratei passivi:</i>	
- Spese telefoniche	213
- Compenso Revisori	0
- Manutenzioni strade	10.329
<i>Totale</i>	<i>10.542</i>
<i>Risconti passivi:</i>	
- Fitti attivi	82.596
- Quota Contributi comp. esercizi successivi - Risconto	46.451.851
<i>Totale</i>	<i>46.544.989</i>

Commenti

I risconti passivi accolgono la quota di contributo che verrà imputata nei successivi esercizi al conto economico per bilanciare i futuri costi rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni cui i contributi si riferiscono. La tecnica in esame è conforme ai principi contabili stabiliti dai dottori commercialisti (documento n. 16) e dai principi contabili internazionali (IAS n. 20) oltre a quanto previsto in materia di imposte dirette dal testo unico delle imposte sui redditi.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.18	€	17.251.456
Saldo al 31.12.17	€	14.313.177
Variazioni	€	<u>2.938.279</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Ricavi vendite e prestazioni	11.356.840	8.507.980	2.848.860
Variazioni rimanenza prodotti			
Variazione lavori in corso su ord.			
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	1.027.551	942.060	85.491
Contributi in c/esercizio		34.682	(34.682)
Quota comp. contributi in c/impianti	4.867.065	4.828.455	38.610
TOTALE	17.251.456	14.313.177	2.938.279

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Vendite terreni	230.234	222.300	7.934
Vendite acqua	128.387	123.344	5.043
Servizio fogne e depurazione industrie	60.362	58.084	2.278
Servizio depurazione Comuni	2.537.579	1.188.339	1.349.240
Manutenzione opere ed impianti	119.465	120.342	(877)
Servizi assistenza industrie e terzi	268.579	862.887	(594.308)
Cessione mezzi non in uso	1.196	23.912	(22.716)
Cessione diritti di superficie		0	0
Ricavi conferimento secco Imp. RSU	3.641.655	2.839.495	802.159
Ricavi conferimento umido Imp. RSU	2.342.316	2.132.546	209.770
Ricavi vendita compost	6.664	9.207	
Altri ricavi raccolta differenziata	1.949.200	865.211	
Varie	71.204	62.313	8.892
TOTALE	11.356.840	8.507.980	1.767.415

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.18	€	16.287.191
Saldo al 31.12.17	€	13.718.084
Variazioni	€	<u>2.569.107</u>

<i>Descrizione</i>	<i>2018</i>	<i>2017</i>	<i>Variazioni</i>
Costi per mat. prime, sussid., cons.	419.339		419.339
Costi per servizi	4.011.867	2.793.541	1.218.326
Costi per il personale	2.981.998	2.975.039	6.959
Amm.ti immobilizzazioni immateriali	1.026.003	1.143.774	(117.771)
Amm.ti immobilizzazioni materiali	4.335.656	4.261.254	74.402
Svalutazione crediti	197.122	147.876	49.246
Variazioni delle rimanenze	(229.217)	560.254	(789.471)
Acc.ti per rischi	1.206.569	243.273	963.296
Oneri diversi di gestione	2.337.854	1.593.072	744.782
TOTALE	16.287.191	13.718.083	2.569.108

Costi per servizi

Nella voce sono compresi, tra gli altri, i costi relativi alla gestione del depuratore, alla discarica R.S.U., alla gestione dell'Impianto Trattamento RSU e le spese per consulenze.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente di competenza dell'esercizio 2018.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e della residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Oneri diversi di gestione

Comprendono, tra l'altro, le imposte e tasse non sul reddito, le spese per periodici e pubblicazioni, le quote associative di competenza dell'esercizio (FICEI) e i contributi INPS ex L. 335/95.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.18	€	(269.455)
Saldo al 31.12.17	€	(288.472)
Variazioni	€	<u>19.017</u>

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Proventi da partecipazioni	0	2.006	(2.006)
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	468 (269.923)	1.364 (291.842)	(896) 21.919
TOTALE	(269.455)	(290.478)	19.017

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre
Interessi su finanziamenti				64
Interessi su mutui				269.859
Altri interessi				
TOTALE	0,00	0,00	0,00	269.923

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.18	€	(673)
Saldo al 31.12.17	€	<u>0</u>
Variazioni	€	<u>(673)</u>

La rettifica del valore di attività finanziarie riguarda la perdita sulla partecipazione nel "Patto Territoriale – società consortile a r.l.", società liquidata, per cui è emersa una perdita di € 637,07 in quanto il valore del patrimonio netto liquidabile in favore del Consorzio è stato pari a € 13.604,89 a fronte di un costo della partecipazione iscritto in bilancio al 31.12.2017 di € 14.278,00.

Imposte sul reddito

Conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. I 1 della serie "Interpretazioni" del Principio Contabile n. 12 (PCB) della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, la voce è stata ulteriormente suddivisa in 2 sotto-voci. La sotto-voce 22a) contiene le imposte dirette correnti dell'esercizio (IRES ed IRAP).

Conformemente a quanto previsto dal principio contabile della Commissione per la statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri (il trattamento delle imposte sui redditi), al fine di rispettare il principio della competenza, si è tenuto conto delle imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili nell'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). Gli effetti derivanti dalle differenze temporanee come sopra descritte sono stati calcolati sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze ed evidenziati nella sotto-voce n. 20b), conformemente a quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2423-ter cod. civ. e dal documento interpretativo n. II della serie "Interpretazioni" della Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili.

Tale sotto-voce si riferisce all'utilizzo del "F.do imposte differite" ai fini Ires a fronte delle imposte sugli ammortamenti ordinari imputati a conto economico non deducibili a seguito di quote di ammortamento complessivamente dedotte nei precedenti esercizi (ammortamenti in bilancio ed ammortamenti anticipati dedotti unicamente in dichiarazione dei redditi) pari al costo fiscalmente riconosciuto;

Ai sensi dell'art. 2427, 1° comma, n. 14) cod. civ. si forniscono le seguenti informazioni:

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2018	2017	VAR.	ACCR.	ADD.
Imposte anticipate:						
- Compensi Amministratori anno preced. corrisposti nell'esercizio	2.693	24,00%	24,00%	0,00%		646
- Compensi Amministratori non corrisposti nell'esercizio	3.295	24,00%	24,00%	0,00%	791	
TOTALE					791	646
A) TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE					(145)	

COMPONENTE DI REDDITO	IMPORTO	ALIQUOTA			IMPORTO A C.E.	
		2018	2017	VAR.	ACCR.	ADD.
Imposte differite:						
- Storno Amm.ti anticipati es. precedenti ai fini Ires	-	24,00%	24,00%	0,00%		0
TOTALE					-	-
B) TOTALE IMPOSTE DIFFERITE					0	

Importo voce 20b) del C.E.

(A + B):

(145)

Dal computo delle imposte anticipate e differite non è stata esclusa alcuna voce; non sono state contabilizzate imposte anticipate attinenti a perdite di esercizi precedenti.

Operazioni con parti correlate

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-bis) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi fuori bilancio

Conformemente a quanto previsto dal n. 22-ter) dell'art. 2427 cod. civ. si precisa che nell'esercizio non sono stati effettuati accordi fuori bilancio.

Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Indicazione dei ricavi o costi eccezionali

Secondo quanto previsto dall'art. 2427 cod. civ. comma 1 n. 13 non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità eccezionali.

Ammontare degli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Secondo quanto previsto dall'art. 2427 cod. civ. comma 1 n. 9 non si rilevano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale;

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci

Secondo quanto previsto dall'art. 2427 cod. civ. comma 1 n. 16 si riportano di seguito compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio dei Revisori dei conti. Si segnala che non sono state corrisposte anticipazioni né sussistono crediti concessi ad amministratori e sindaci.

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	28.080
Collegio dei Revisori dei conti	20.103

Destinazione del risultato d'esercizio

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 22-septies, si propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari a € 143.405,06 alla "Riserva facoltativa" inclusa nella voce "Altre Riserve".

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
Rag. Massimiliano Daga

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE

SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G. Marongiu - Porto Industriale

BILANCIO AL 31.12.2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Consiglieri,

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile ed in conformità alle Raccomandazioni previste per le entità che hanno una natura giuridica coerente con gli scopi istituzionali del Consorzio, istituite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si procede a darvi le informazioni relative alla gestione dell'Ente.

La presente relazione contiene le modifiche introdotte dal D. Lgs. 02.02.2007, n. 32 che recepisce la Direttiva 51/2003/CE.

Analisi della situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione

1. Condizioni operative e sviluppo dell'attività

In ossequio alle suddette raccomandazioni dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, Vi presentiamo il bilancio con le integrazioni previste per le entità che, non perseguendo lo scopo del lucro, devono fornire opportune informazioni sul grado di raggiungimento degli obiettivi/scopi sociali raggiunti.

Come è stato illustrato anche nelle precedenti relazioni, tali raccomandazioni sottolineano l'esigenza di fornire maggiori informazioni relativamente al grado di raggiungimento degli obiettivi anche di carattere sociale perseguiti dagli Enti in oggetto. Infatti le informazioni che derivano dal bilancio ordinario di esercizio si adattano alle realtà economiche delle tipiche società di capitali ma non risultano meccanicamente trasportabili in altri settori quali quelli dei Consorzi Industriali.

Tali entità presentano profonde differenze rispetto alle tipiche società di capitali in relazione agli obiettivi perseguiti: per queste ultime il profitto rappresenta il fine primario, per i Consorzi Industriali esso è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali e condizione necessaria, anche se non sufficiente, per la stessa sopravvivenza dell'istituzione nel tempo.

Per i Consorzi Industriali il rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità costituisce il presupposto necessario per la sopravvivenza dell'Ente, oltreché per la crescita e la massimizzazione del beneficio sociale prodotto.

Nel corso dell'esercizio è entrato a regime il trattamento dei rifiuti differenziati, principalmente della plastica per il trattamento della quale il Consorzio ha acquisito la qualifica di Centro di Selezione Spinta di CO.RE.PLA (Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica); inoltre l'Ente ha continuato ad operare nell'ambito del trattamento dei rifiuti secco e umido, e ha continuato a erogare servizi alle imprese che gravitano nell'area Consortile ed agli Enti Locali di riferimento svolgendo in particolare servizi di erogazione dell'acqua agli insediati, servizi di depurazione (erogati sia alle imprese insediate in area industriale, sia nei confronti di diversi Comuni della provincia di Oristano), di assistenza alle industrie, di manutenzione delle aree consortili e di vendita dei terreni.

Sono stati consolidati i risultati positivi derivanti dall'attività di gestione diretta dell'Impianto Trattamento Rifiuti Solidi Urbani a servizio dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Oristano. L'acquisizione della gestione diretta si era perfezionata nel corso del 2015 mediante revoca della concessione all'Impresa concessionaria e pagamento alla stessa delle indennità previste dall'articolo 158 del D.Lgs. 163/2006 al comma 1 lettere a) e c).

Si segnala, inoltre, un risultato positivo, ancorché relativo a servizi svolti in anni precedenti, dell'Impianto di Depurazione, per cui sono stati riconosciuti maggiori ricavi (rispetto a quelli stimati e imputati in bilancio) da parte della società Abbanoa S.p.A. per il servizio di depurazione dei reflui provenienti dai comuni limitrofi, relativamente agli anni dal 2008 al 2017, per un importo di circa 1,3 Milioni di Euro.

2. Gli indicatori di risultato finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 2, si procede di seguito a fornire le seguenti informazioni.

Il bilancio dell'esercizio 2018 chiude con un utile di €143.405,06, risultato in linea rispetto all'esercizio precedente; un aspetto rilevante negli ultimi esercizi è stato il Risultato Operativo Caratteristico, divenuto positivo nel Bilancio al 31.12.2015 dopo anni in cui tale dato è stato negativo e il risultato complessivo del Consorzio poteva riequilibrarsi solo grazie alla gestione finanziaria. Per contro, negli ultimi esercizi vi è stato un aggravio di costi dalla gestione finanziaria in quanto hanno avuto incidenza gli oneri finanziari corrisposti sul mutuo contratto nel 2015 per far fronte ai costi della revoca della concessione all'impresa concessionaria e la conseguente acquisizione diretta della gestione dell'Impianto di Trattamento RSU. Anche quest'anno il risultato netto positivo

assume un significato importante in quanto conseguito in un contesto di condizioni economiche generali non troppo favorevoli delle quali anche il Consorzio ha subito qualche conseguenza. Ancora più significativo il fatto che tale risultato sia stato conseguito, come anticipato, con una incidenza negativa dei componenti finanziari; la componente finanziaria ha avuto incidenza sul risultato complessivo per - € 269.455,00 a fronte di risultati sempre positivi negli anni precedenti il 2015. Si segnala inoltre che a decorrere dai bilanci al 31.12.2016 non è più prevista un'area straordinaria, pertanto nelle riclassificazioni dei bilanci precedenti tali oneri e proventi sono stati imputati rispettivamente tra gli "Oneri diversi di gestione" e tra gli "Altri ricavi e proventi".

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale, si fornisce di seguito una classificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria ed il modello "a valore aggiunto", per l'esercizio in chiusura e per i tre precedenti.

STATO PATRIMONIALE CONDENSATO				
ATTIVITA'	2018	2017	2016	2015
Immobilizzazioni immateriali	13.000.432	14.026.435	15.162.665	16.296.086
Immobilizzazioni materiali	47.855.651	52.260.866	55.634.068	58.950.191
Immobilizzazioni finanziarie	1.069.442	1.036.319	1.056.373	1.056.373
CAPITALE FISSO (F)	61.925.525	67.323.620	71.853.105	76.302.649
Rimanenze	5.976.201	5.746.985	6.307.239	6.536.174
Liquidità differite	9.219.427	9.111.086	8.289.789	6.883.301
Liquidità immediate	28.104.391	24.494.532	22.376.353	21.096.206
CAPITALE CIRCOLANTE (C)	43.300.018	39.352.602	36.973.382	34.515.681
CAPITALE INVESTITO (K)	105.225.543	106.676.222	108.826.487	110.818.330
PASSIVITA' E CAPITALE NETTO	2018	2017	2016	2015
Patrimonio netto (N)	63.063.653	68.144.786	71.808.409	68.685.401
Passività consolidate (P)	30.096.796	27.899.472	27.171.352	33.062.830
Passività correnti (p)	12.065.093	10.631.964	9.846.726	9.070.100
TOT. PASSIVO ENETTO	105.225.543	106.676.222	108.826.487	110.818.330

CONTO ECONOMICO				
COMPONENTI DI REDDITO	2018	2017	2016	2015
Ricavi netti di vendita	11.356.840	8.507.980	7.754.328	2.206.352
Altri ricavi e proventi	5.894.616	5.805.197	5.535.258	6.152.622
VALORE DELLA PRODUZIONE	17.251.456	14.313.177	13.289.585	8.358.974
<i>COSTI DELLA PRODUZIONE</i>				
Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	419.339	0	43.693	524.335
Var. delle rimanenze di merci	-229.217	560.254	228.935	-260.343
Costi per servizi	4.011.867	2.793.541	2.248.032	1.322.227
TO TALE	4.201.989	3.353.795	2.520.661	1.586.219
VALORE AGGIUNTO	13.049.467	10.959.381	10.768.925	6.772.755
Costi per il personale:	2.981.999	2.975.039	2.864.226	1.785.068
MARGINE OPER. LORDO	10.067.468	7.984.342	7.904.699	4.987.687
Ammortamenti	5.361.659	5.405.028	4.998.778	4.410.839
Svalutazione crediti	197.122	147.876	161.318	30.100
Altri accantonamenti	1.206.569	243.273	444.984	
Oneri diversi di gestione	2.337.854	1.593.072	1.568.804	195.744
<i>PROV. ED ONERI TIPICI VARI</i>				
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO	964.265	595.093	730.815	351.004
<i>PROVENTI ED ONERI DA INVESTIMENTI ACCESSORI</i>				
Proventi finanziari	468	1.364	2.844	15.610
Oneri	673	0	0	0
RISULTATO OPERATIVO GLOBALE	964.059	596.458	733.658	366.614
Oneri finanziari	269.923	291.842	313.617	38.375
RISULTATO ORDINARIO	694.136	304.616	420.041	328.240
Imposte sul reddito	550.731	186.718	290.204	160.391
RISULTATO NETTO	143.405	117.897	129.837	167.849

Poste le suddette classificazioni, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio opportunamente adattati alla realtà dell'Ente:

ANALISI DELLA REDDITIVITA' NETTA				
INDICI	2018	2017	2016	2015
ROE (R. Netto/N)	0,23%	0,18%	0,18%	0,24%
ROI (R. oper. globale/K)	0,66%	0,29%	0,39%	0,30%
RAPPORTO DI INDEBITAMENTO				
forma diretta (T/N)	0,67	0,57	0,52	0,61
forma indiretta (K/N)	1,67	1,57	1,52	1,61
Incidenza del Risultato operativo sul Risultato netto	0,149	0,200	0,177	0,458
ROD (On. fin./T)	0,64%	0,76%	0,85%	0,09%

ANALISI DELLA REDDITIVITA' OPERATIVA				
INDICI	2018	2017	2016	2015
ROI' (R. oper. caratteristico/K')	0,92%	0,56%	0,67%	0,32%
ROS (R. oper. caratteristico/Ricavi)	5,59%	4,16%	5,50%	4,20%
Rotazione del capitale investito nella gestione caratteristica (Ricavi/K')	0,16	0,13	0,12	0,08
Rotazione del capitale circolante attinente alla gestione caratteristica (Ricavi/C')	0,06	0,36	0,36	0,24
Rotazione dei crediti commerciali (Ricavi/Crediti v/clienti)	2,05	1,84	1,75	1,32
Rotazione dei debiti commerciali (Acquisti di materie/debiti v/fornitori)	1,73	1,58	1,32	1,68

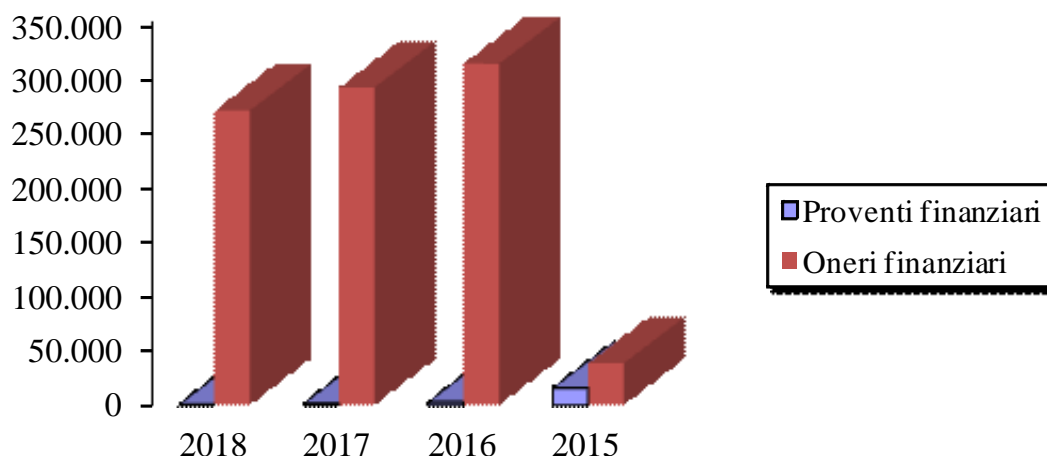
ANALISI DELLA SOLIDITA' PATRIMONIALE				
INDICI	2018	2017	2016	2015
Grado di elasticità degli impieghi (C/K)	0,41	0,37	0,34	0,31
Grado di rigidità delle fonti (P+N/K)	0,89	0,90	0,91	0,92
Grado di ammortamento delle imm. tecniche (F.do amm.to imm. tecn./Imm. tecn.)	51,44%	47,31%	43,21%	39,37%
Grado di autofinanziamento (Riserve/Cap. sociale)	2.550,43	2.757,42	2.905,58	2.777,40
Quoziente di autonomia finanziaria (N/K)	0,60	0,64	0,66	0,62
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni (N+P/F)	1,50	1,43	1,38	1,33
Incidenza degli oneri finanziari sul fatturato (On. fin./ricavi)	0,02	0,02	0,02	0,00
C.C.N. (C-p)	31.234.925	28.720.638	27.126.656	25.445.581
MARGINE DI STRUTTURA (N-F)	1.138.128	821.166	(44.696)	(7.617.249)

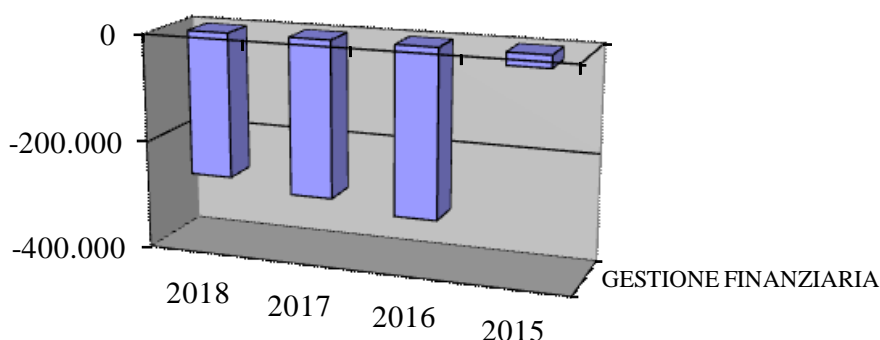
ANALISI DELLA SITUAZIONE DI LIQUIDITA'				
INDICI	2018	2017	2016	2015
Quoziente di liquidità generale (C/p)	3,59	3,70	3,75	3,81
Quoziente di liquidità primaria (Liq. diff.+Liq. immed./p)	3,09	3,16	3,11	3,08
Periodo medio copertura del magazzino	189,44	243,17	292,82	1.066,48
Durata media dei crediti commerciali [(Crediti v/clienti)/(Ricavi/360)]	267,37	328,58	353,44	1032,17
Durata media dei debiti commerciali [(Debiti v/fornitori)/(Acquisti/360)]	208,37	228,54	272,96	214,39
Margine di tesoreria (Liq. diff. + Liq. immed. - p)	25.258.724	22.973.653	20.819.417	18.909.407

L'analisi dei risultati economici intermedi evidenzia dati costanti della gestione ordinaria rispetto all'esercizio precedente. Come sopra anticipato, assume particolare importanza il valore positivo (per la quarta volta consecutiva dopo oltre dieci anni in cui tale risultato intermedio è stato negativo) del risultato operativo caratteristico, indice della capacità di copertura dei costi gestionali operativi con dei ricavi ordinari; l'auspicio è che questo risultato possa consolidarsi per poter avere ulteriore stabilità economico-finanziaria per gli anni futuri.

Pertanto si può affermare che i ricavi ordinari sono stati sufficienti al raggiungimento del cosiddetto break even point e quindi alla copertura dei costi fissi della struttura consortile. Nell'esercizio 2018, così come verificatosi dal 2015 in poi, la gestione finanziaria ha peggiorato il risultato caratteristico. Oltre al quasi azzeramento dei tassi di interesse attivi sulle disponibilità di conto corrente, si ricorda che gli interessi passivi hanno avuto un incremento a seguito della stipula del mutuo di €7.000.000,00, contratto nel novembre 2015 per far fronte al pagamento parziale degli oneri dovuti per la revoca della concessione alla società concessionaria della gestione dell'Impianto Trattamento RSU. Considerato che gli interessi su tale mutuo rappresentano la quasi totalità degli oneri finanziari e considerato che il mutuo è stato stipulato a un tasso fisso, si segnala che tali oneri gradualmente si ridurranno, così come in parte si può già evincere dal confronto di tali oneri imputati negli esercizi dal 2016 al 2018.

I grafici sotto riportati evidenziano l'andamento della gestione finanziaria negli anni.





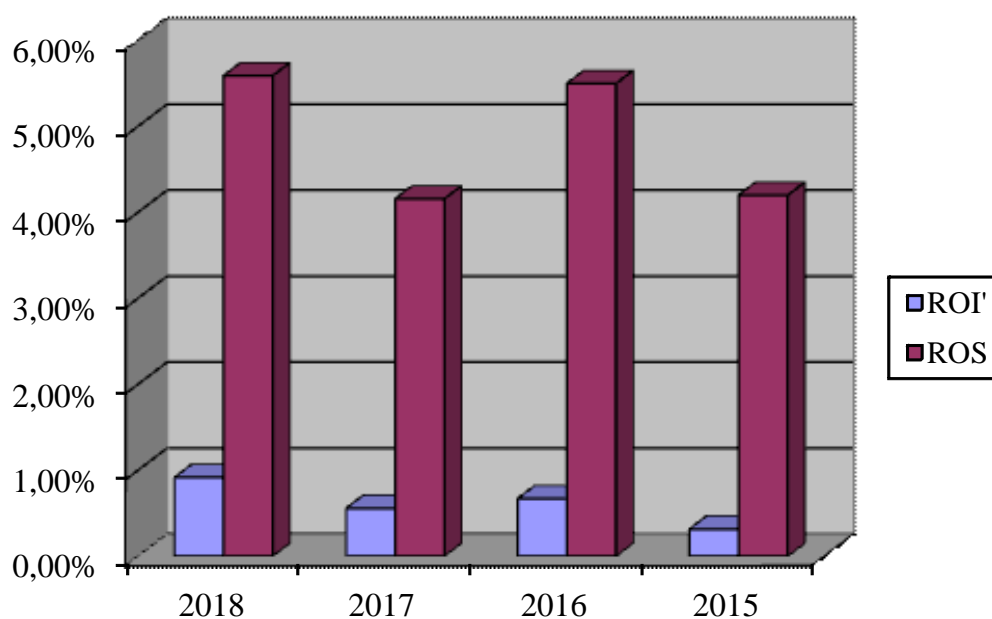
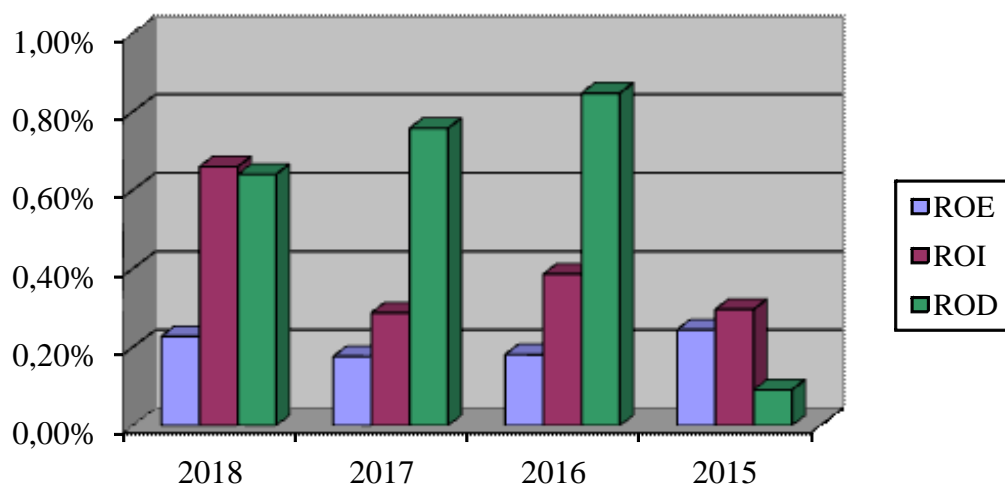
Gli avanzi generati dalla gestione finanziaria hanno fatto registrare valori significativi sino al 2013 grazie ad un discreto tasso riconosciuto sulle giacenze di conto corrente ed al buon rendimento ottenuto da alcuni investimenti finanziari; negli anni successivi non sono stati confermati tali risultati, tantomeno negli ultimi esercizi quando il tasso di interesse attivo corrisposto dagli istituti di credito sulle giacenze di conto corrente è stato prossimo allo zero.

L'analisi degli indici relativi alla redditività (netta ed operativa) conferma quanto sopra affermato. Sia il R.O.I. "globale" che costituisce un valido indicatore per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati (inclusi quindi i proventi finanziari), che il R.O.I. "caratteristico" che valuta invece la sola efficienza economica della gestione caratteristica - esclusi quindi i proventi finanziari - sono positivi ed il miglior dato del R.O.I. "caratteristico" rispetto a quello "globale" evidenzia in modo sintetico quanto sopra riportato, ovvero che la gestione finanziaria ha avuto un risultato negativo anche nel corso del 2018.

L'onerosità del capitale di credito (R.O.D.), che pur con approssimazione pone in evidenza il tasso medio di remunerazione del capitale di credito complessivamente considerato, si attesta su valori molto bassi.

L'indice di redditività delle vendite (R.O.S.) che esprime sinteticamente la capacità remunerativa del flusso dei ricavi dell'Ente peggiora leggermente a causa di un incremento del valore della produzione cui non è seguito un proporzionale aumento del risultato operativo caratteristico.

I grafici sotto riportati confermano quanto sopra affermato.



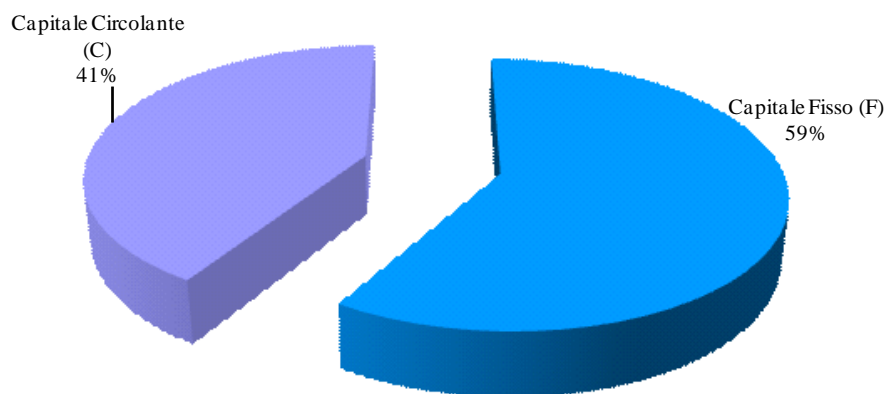
Dai grafici sopra riportati si evince come gli indici di redditività inizino ad esprimere valori significativi evidenziando importanti economicità di gestione, soprattutto in riferimento all’Impianto Trattamento RSU e all’Impianto di Depurazione. Tali indici presentano valori sostanzialmente corretti anche in funzione dell’obiettivo dell’Ente di generare utilità dirette in seno alle gestioni dei consorziati. Non rientra tra gli obiettivi né tra gli scopi istituzionali del Consorzio quello di generare utili distribuibili o che possano accrescere le proprie dotazioni patrimoniali e finanziarie.

Pertanto, nonostante lo scenario economico di riferimento, sarà opportuno programmare, attraverso gli appropriati strumenti budgetari, un mantenimento del volume di ricavi congruo alla copertura dei costi fissi di struttura, in primo luogo attraverso la stabilizzazione dei ricavi derivanti dalla vendita dei terreni consortili, dall'erogazione di servizi alle imprese insediate e ai Comuni ed Enti locali limitrofi.

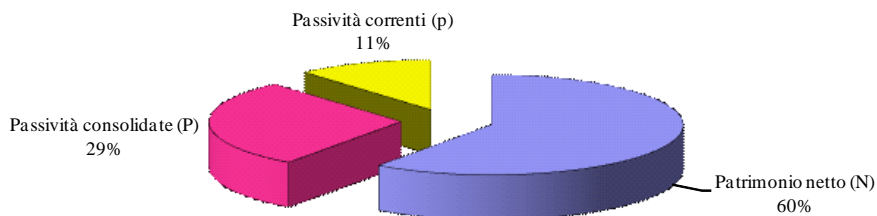
Relativamente alla struttura finanziaria si evidenzia un assoluto equilibrio tra gli impieghi e le relative fonti di finanziamento. Il continuo autofinanziamento generato dalla gestione reddituale del Consorzio nell'ultimo decennio e un costante monitoraggio delle situazioni creditorie e debitorie hanno generato un risultato di struttura di assoluto equilibrio.

Dai grafici sotto riportati si evince la composizione dell'attivo (impieghi) e del passivo e netto (fonti).

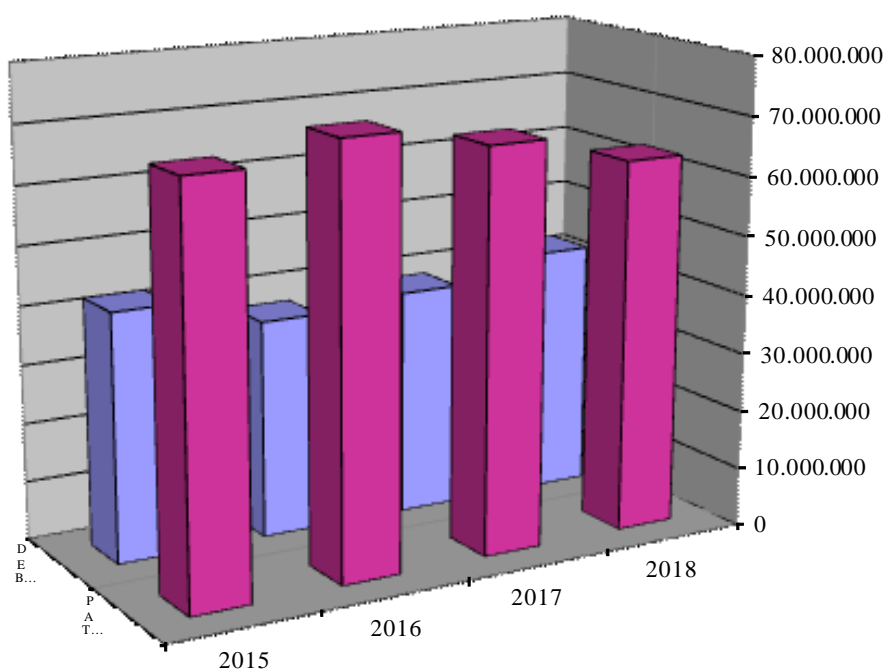
ANALISI DELLE ATTIVITA'



ANALISI DELLE PASSIVITA'



Dal grafico sotto riportato si può verificare l'andamento dei debiti finanziari rispetto al patrimonio netto che, a seguito della riclassificazione operata, include i risconti passivi derivanti dai contributi in c/impianti. L'andamento dei debiti finanziari è strettamente legato alle risorse liquide in attesa di essere impiegate nella costruzione delle opere pubbliche; ad un decremento dei debiti finanziari corrisponde un aumento dei risconti passivi determinati dal collaudo di alcune opere e dal loro conseguente ammortamento economico. La variazione significativa tra i debiti finanziari è avvenuta nel corso del 2015 con la contrazione del mutuo di €7.000.000,00 citato nell'analisi degli oneri finanziari di questa relazione.



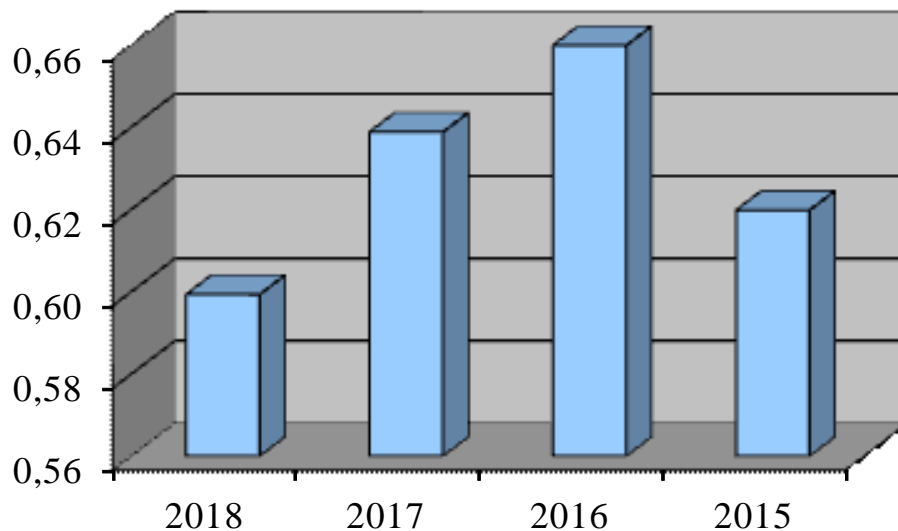
Il valore del Patrimonio Netto è stato costante negli ultimi quattro esercizi garantendo un equilibrio tra le fonti di finanziamento anche per l'anno 2018 e dai grafici sopra riportati si trova evidenza di quanto affermato.

Il rapporto di indebitamento, espresso in forma diretta, calcolato per il 2018 evidenzia un valore di 0,67 indicando così che i mezzi propri investiti sono superiori rispetto ai capitali di terzi. Tale indice, da un punto di vista finanziario riflette la dipendenza della gestione dall'indebitamento mentre dal punto di vista dell'analisi economica non è più in grado di esprimere l'influenza esercitata dalla struttura finanziaria sulla redditività netta a causa di un tasso di interesse attivo riconosciuto sulle giacenze di conto corrente prossimo allo zero.

Tale rapporto, espresso in forma indiretta, evidenzia i medesimi risultati, descrivendo la proporzione esistente fra l'intera massa dei finanziamenti attinti dall'Ente e la parte di essi rappresentata dal capitale proprio.

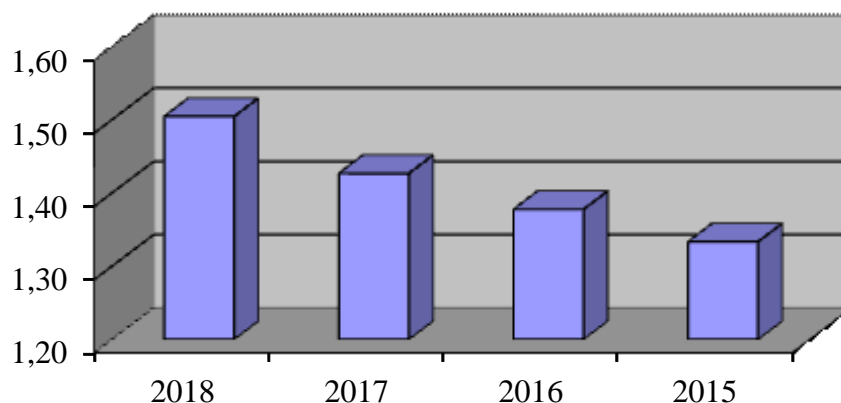
Anche l'esame dei quozienti di struttura, costituiti dal grado di elasticità degli impieghi e dal grado di rigidità delle fonti, mantenendo nel tempo valori convenientemente elevati, evidenzia un buon livello di flessibilità degli impieghi ed una marcata stabilità della struttura dei finanziamenti in atto.

Quoziente di autonomia finanziaria



I quozienti di autonomia finanziaria evidenziano allo stesso modo un equilibrio strutturale patrimoniale-finanziario. Il quoziente di autonomia finanziaria, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, esprime il peso assunto dai mezzi propri nella complessiva provvista di capitale. Il valore pari a 0,60, in linea con l'esercizio precedente, evidenzia una maggior presenza di capitale proprio rispetto al capitale di terzi. Alcune ricerche empiriche, da interpretare con notevole flessibilità, definiscono equilibrata una struttura finanziaria con tali valori.

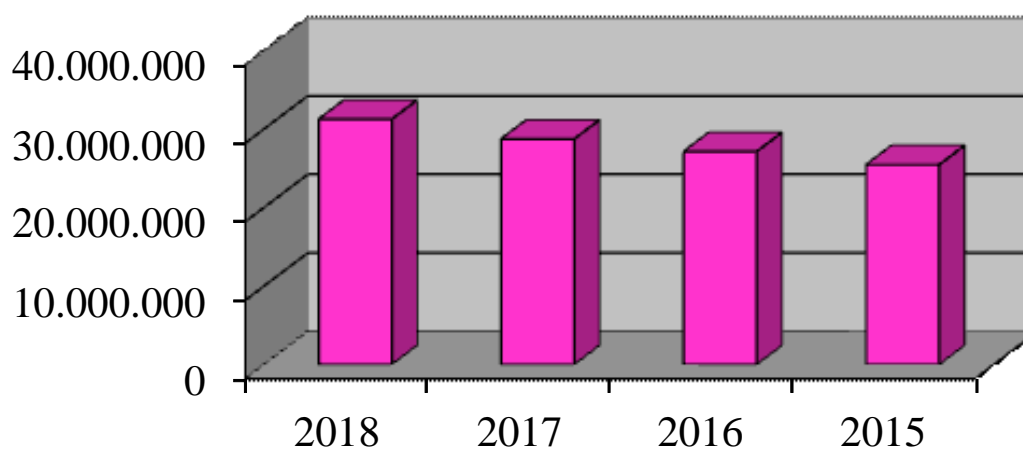
Quoziente di copertura delle immobilizzazioni



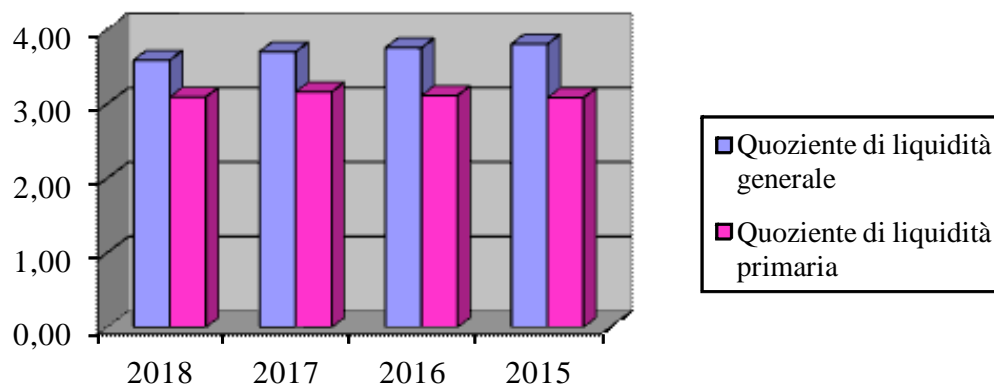
Il quoziente di copertura delle immobilizzazioni, il cui andamento è rappresentato nel grafico precedente, tende a verificare l'esistenza di un certo equilibrio strutturale tra fonti consolidate (capitale proprio ed indebitamento a medio e lungo termine) ed impieghi in attività immobilizzate ai quali si associa la porzione più cospicua del fabbisogno durevole di capitale. Valori adeguatamente maggiori di uno, corrispondenti a valori di C.C.N. adeguatamente positivi inducono a ritenere la struttura patrimoniale-finanziaria equilibrata.

La situazione finanziaria si mantiene quindi su parametri stabilizzati e su valori coerenti con la natura dell'Ente. Il "Capitale Circolante Netto" si attesta anche nell'esercizio 2018 su valori positivi registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a €2.514.286,77, così come risulta dal grafico sotto riportato:

Capitale Circolante Netto



L'analisi degli indici relativi alla situazione di liquidità evidenzia un'ottima situazione come rappresentato dai seguenti grafici:



I quozienti sopra riportati (*“current ratio”* e *“quick ratio”*) segnalano l'attitudine dell'Ente a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti. In particolare il *“quick ratio”*, sia pure in modo approssimativo, esprime l'attitudine dell'Ente a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità. Se si considera che taluna dottrina ritiene valori prossimi ad uno espressivi di una buona situazione di liquidità, non può che giudicarsi ottima la situazione di liquidità dell'Ente che, come dimostra il grafico precedente, vanta valori nettamente superiori.

La situazione sopra descritta risulta confermata anche dai valori assunti dal margine di tesoreria nel corso degli esercizi.

Il bilancio di esercizio, anche attraverso la sua lettura con i grafici, rappresenta uno strumento di informazione per la direzione e per i terzi ed evidenzia risultati e segnali incoraggianti. Il riflesso nel mercato di questo strumento è rappresentato dalla crescita culturale ed economica che il Consorzio genera a favore degli operatori locali per i quali l'area consortile continua a rappresentare uno strumento importante per la nascita, la crescita e l'innovazione delle loro aziende.

I risultati sono da considerare positivi e si mantengono su valori sostanzialmente simili a quelli degli esercizi precedenti.

L'Ente, parimenti, ha continuato a prestare particolare attenzione a mantenere i costi fissi ad un livello accettabile e a contenere quelli variabili: il tutto secondo criteri improntati all'efficienza ed alla redditività del lavoro – requisito, questo, sostanziale dell'Ente Pubblico Economico – perseguendo una politica gestionale sempre accorta e rispondente alla funzione pubblica e sociale del Consorzio di supporto al sistema produttivo insediato nell'Agglomerato e, più in generale, di servizio agli Enti Locali di riferimento.

Pur in anni di forte contrazione economica, in cui gli aiuti pubblici sono andati via via diminuendo il Consorzio, attraverso una politica di continuo adattamento, cerca di conseguire economicità continue attraverso l'espansione della propria gestione accessoria a quella principale di gestore delle opere pubbliche con il

compito di mantenerle in efficienza e nelle condizioni di generare valore aggiunto a favore della collettività.

Lo sforzo dell'Ente risulta altresì volto ad un continuo adattamento e contenimento dei costi fissi di struttura parametrizzati al mantenimento di un organismo in grado di sostenere livelli di sviluppo ben maggiori degli attuali.

3. *Gli indicatori di risultato non finanziari*

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2 cod. civ., si precisa quanto segue:

- l'Ente svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. Relativamente ai servizi di gestione dell'Impianto di Depurazione e della Discarica Consortile sono pienamente osservate le disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08;
- l'Ente, ai sensi del D. Lgs. 81/08, che ha definito la normativa per il miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro, ha affidato nel corso del 2018, l'incarico di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ad un professionista esterno;
- per quanto riguarda le politiche del personale, si segnala che nel corso dell'esercizio vi è stata la cessazione del rapporto di due dipendenti, assunti con la gestione diretta dell'Impianto di Trattamento RSU, a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile, oltre al termine di un contratto a tempo determinatori un operaio assunto per la gestione dell'Impianto di Depurazione. Si segnala inoltre la modifica da tempo determinato a tempo indeterminato del contratto di due operai adibiti alle attività di Conduzione e Manutenzione dell'Impianto di Depurazione Consortile. Si segnalano complessivamente n. 1.373 ore lavorative di assenza a seguito di malattie, infortuni e motivi personali, maturate da ventitre dipendenti del Consorzio.

4. *Descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta*

Ai sensi dell'articolo 2428 cod. civ., comma 1 si segnala che nel corso dell'esercizio 2006 la *Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato all'Industria*, basandosi sul presupposto che i Consorzi Industriali in qualità di enti pubblici economici sono soggetti al rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di IVA e quindi possono detrarre l'IVA addebitata alle imprese appaltatrici per l'esecuzione delle opere realizzate con i finanziamenti della Regione, ha richiesto la restituzione dell'importo dell'Iva portato in detrazione dal Consorzio.

L'Ente, pur non riconoscendo in alcun modo il debito nei confronti della *Regione Autonoma della Sardegna*, ha quantificato l'Iva relativa ai finanziamenti erogati dall'Assessorato all'Industria in €3.732.989,32.

Conformemente a quanto previsto dai principi contabili stabiliti dai Dottori Commercialisti (documento n. 19) e dai principi contabili internazionali (IAS n.

37), già nell'esercizio 2006 si è ritenuto l'evento possibile e di conseguenza non si è proceduto ad effettuare uno stanziamento in bilancio fornendo nel contempo ogni informazione utile affinché il lettore del bilancio possa avere i chiarimenti essenziali per la comprensione della situazione e valutare gli eventuali riflessi sul bilancio e sull'andamento dell'impresa.

Si segnala comunque che l'Ente possiede risorse finanziarie tali da far fronte alle richieste dalla *Regione Autonoma della Sardegna* nell'ipotesi in cui l'evento si manifestasse anche se ciò potrebbe provocare serie ripercussioni sulla situazione finanziaria dell'Ente e sulle sue possibilità di effettuare nuovi investimenti; relativamente alla situazione patrimoniale ed economica si segnala che sussistono nel patrimonio netto sufficienti riserve per coprire l'eventuale perdita di esercizio che si determinerebbe in caso di manifestazione dell'evento.

Si segnala infine che l'evento continuerà ad essere seguito con particolare attenzione nel corso degli esercizi successivi avvalendosi, se necessario, anche di pareri legali e di altri esperti.

A partire dall'anno 2007 tutti i contratti stipulati con la *Regione Autonoma della Sardegna* per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di opere prevedono espressamente l'obbligo di restituzione da parte del Consorzio dell'IVA addebitata dalle imprese appaltatrici che sia stata detratta secondo le disposizioni di legge in materia.

Relativamente al rischio connesso al contenzioso con la società Bofor S.p.A. (in fallimento dal dicembre 2018) in merito all'eventuale indennizzo da corrispondere alla medesima per l'acquisizione da parte del Consorzio dello stabilimento industriale di proprietà della suddetta società mediante ricorso alla procedura prevista dall'articolo 63 della L. 448/1998, si rappresenta come la Corte di Appello di Cagliari, con sentenza del dicembre 2018, abbia integralmente riformato la sentenza del Tribunale di Oristano e abbia dichiarato come nulla sia dovuto dall'Ente. Successivamente alla chiusura dell'Esercizio in corso al 31.12.2018, nel febbraio 2019 la curatela del fallimento della società in parola ha impugnato la citata sentenza della Corte d'Appello presso la Corte di Cassazione.

Non si segnalano, invece, elementi di incertezza relativamente alla valutazione di voci dell'attivo, i cui criteri sono debitamente evidenziati nella Nota Integrativa.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa si possono di seguito così evidenziare:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Costo per il personale	2.981.999
Costo per servizi	4.011.867
Oneri diversi di gestione	2.337.854
Interessi e oneri finanziari	269.923

Tali costi sono stati evidenziati in considerazione della natura giuridica dell'Ente che porta a considerare con maggiore attenzione i costi che hanno una contropartita di carattere monetario. I costi di carattere non monetario sono costituiti dagli ammortamenti che sono costanti rispetto all'esercizio precedente e ammontano a €5.361.659 e dagli accantonamenti a Fondi rischi e oneri futuri.

Ricavi

Il presente esercizio è caratterizzato da ricavi superiori rispetto all'esercizio precedente grazie soprattutto all'attività di gestione diretta dell'Impianto Trattamento RSU e in particolare alla gestione delle raccolte differenziate. Nel corso del 2018 sono stati rilevati maggiori ricavi dalla gestione dell'Impianto di Depurazione Consortile di competenza degli anni dal 2008 al 2017; si ricorda che la stima dei ricavi viene effettuata sulla base di comunicazioni inerenti il bollettato e riscosso dalla società Abbanoa S.p.A., cui è affidata la gestione del servizio idrico in Sardegna, e che tali comunicazioni sono state piuttosto carenti negli anni passati. Nel 2018 la società ha trasmesso informazioni relativamente agli anni dal 2008 al 2017 che hanno comportato maggiori componenti positivi per circa 1,3 Milioni di euro. Tali maggiori ricavi si riferiscono alla depurazione dei reflui provenienti da Comuni di Oristano, Santa Giusta, Palmas Arborea e Cabras. Si ricorda che nel corso del 2017 è iniziata l'attività di depurazione dei reflui provenienti dai comuni di: Baratili San Pietro, Nurachi; Ollastra, Riola Sardo, Siamaggiore, Simaxis, Solarussa, Zeddiani e Zerfaliu.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 sono rimasti costanti i ricavi dalla vendita di terreni consortili, si segnala, però, che non si è ancora perfezionata la cessione definitiva delle aree oggetto di preliminari di cessione (e dal valore piuttosto rilevante) firmati nel 2014 e nel 2018. Difficilmente possono essere colti segnali positivi in merito ad una possibile ripresa economica analizzando la richiesta dei terreni in area industriale, ma, come ogni anno, l'auspicio è che possa presto esserci un superamento del periodo di crisi e di stagnazione degli investimenti. L'incertezza permane sia a livello internazionale che locale e non è possibile fare previsioni di breve periodo.

Investimenti

Il principale investimento nel corso dell'esercizio è quello relativo alla realizzazione di un impianto di captazione biogas presso l'Impianto Trattamento RSU . I principali investimenti realizzati dall'Ente, comprese le opere non ancora in funzione al 31.12.2018, sono stati i seguenti:

<i>Descrizione</i>	<i>Importo Euro</i>
Impianto captazione biogas	97.753

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 1, si segnala non è stata posta in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate e collegate

Ai sensi dell'articolo 2428, comma III, numero 2, non si segnalano rapporti intrattenuti dall'Ente con società controllate o collegate.

Numero e valore nominale delle azioni proprie, delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società

L'Ente non detiene azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate od alienate dalla società nell'esercizio

L'Ente non ha acquisito od alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consorzio continuerà ad orientare la gestione al completamento ed al rafforzamento della dotazione infrastrutturale dell'area consortile, alla gestione della stessa, al potenziamento ed all'incremento delle vendite dei terreni nonché al raggiungimento degli standards economici ottenuti nei precedenti esercizi attraverso l'applicazione costante di criteri di efficacia e di efficienza ormai acquisiti dalla struttura consortile.

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. a), si segnala che gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del limitato rischio finanziario sono indicate nel seguente prospetto. Si precisa che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari apprezzabili i crediti ed i debiti di natura commerciale.

<i>Strumenti finanziari</i>	<i>Politiche di gestione del rischio</i>
Crediti finanziari	Trattandosi in massima parte di crediti per la concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, stante la solvibilità del debitore (Ente pubblico attraverso Istituto di credito)
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Debiti finanziari	Trattandosi in massima parte di debiti v/RAS a seguito di concessione di contributi in c/capitale, il rischio è assolutamente minimo, in quanto la restituzione è vincolata alla mancata realizzazione delle opere e in quanto le somme erogate a fronte del debito risultano depositate su c/c bancari vincolati

Esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 6-bis), lett. b), si segnala che non sussistono rischi di livello apprezzabile e comunque non risultano rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente.

Privacy Informatica

Ai sensi del punto 26 del disciplinare tecnico allegato sub B) al D. Lgs. 196/2003, in materia di privacy si comunica che si è proceduto all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare l'utile dell'esercizio, pari a €143.405,06 alla "*Riserva facoltativa*" inclusa nella voce "*Altre Riserve*".

A conclusione della presente relazione il Consiglio di Amministrazione desidera rivolgere un vivo ringraziamento agli Enti partecipanti, alle Istituzioni che hanno finanziato l'Ente ed alle persone tutte che hanno supportato il Consorzio per il conseguimento dei risultati sui quali Vi abbiamo intrattenuto.

Il Consiglio di Amministrazione tutto esprime infine il suo più sentito ringraziamento al Collegio dei Revisori dei Conti, al Direttore, ai Dirigenti, Funzionari e Collaboratori di ogni ordine e grado per l'impegno profuso, nella certezza di poter sempre contare sulla loro professionalità.

IL PRESIDENTE
(*Rag. Massimiliano Daga*)

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE
 SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
 SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale
 C.F.: 80003430958 - P. IVA: 00087530952

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2018

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale

<i>Utile (Perdita dell'Esercizio)</i>		143.405,06
Imposte sul reddito		550.876,00
Interessi passivi/(interessi attivi)		269.922,85
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
	1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	964.203,91
 <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti Fondo TFR		178.229,88
Accantonamenti Fondo svalutazione crediti		197.122,03
Accantonamenti altri Fondi		1.140.000,00
Ammortamenti delle immobilizzazioni		5.361.658,73
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)		
Quota contributi c/capitale	-	4.867.064,68
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	455.238,96
	Totale rettifiche elementi non monetari	1.554.707,00
	2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.518.910,91
 <i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	229.216,51
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-	860.560,12
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori		791.365,62
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori a medio/lungo termine		6.054,00
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-	131.877,03
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		4.408,60
Decremento/(incremento) di altri crediti		389.666,92
Incremento/(decremento) dei debiti verso altri finanziatori	-	425.060,78
Decremento/(incremento) dei crediti tributari		303.146,45
Incremento/(decremento) dei debiti tributari		106.873,42
Incremento/(decremento) di altri debiti		590.964,68
Altre variazioni del capitale circolante netto		
	Totale variazioni del ccn	545.765,25
	3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.064.676,16
 <i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-	269.922,85
(Imposte sul reddito pagate)	-	187.269,00
Incremento/(decremento) di altri debiti	-	137.907,95
Dividendi incassati		
Utilizzo del Fondo TFR	-	66.013,44
Utilizzo del Fondo Imposte		-
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti	-	5.839,18
Incremento (Utilizzo) di Altri fondi		176.977,42
	4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	489.975,00
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.574.701,16

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento

<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti) Disinvestimenti		69.559,12
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti) Disinvestimenti		-
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti) Disinvestimenti	-	33.122,91
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti) Disinvestimenti		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		36.436,21

C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche		970,78
Accensione finanziamenti		-
Rimborso finanziamenti	-	504.993,48
Incremento (decremento) Fondo finanziamento opere		1.404.978,07
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
Incremento (decremento) risconti passivi contributi c/capitale		97.765,91
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		998.721,28

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.609.858,65
<i>Disponibilità liquide al 01.01.2018</i>	24.494.531,86
<i>Disponibilità liquide al 31.12.2018</i>	28.104.390,51

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE ORISTANESE
 SEDE LEGALE: ORISTANO - Via Carducci 21
 SEDE OPERATIVA: SANTA GIUSTA - Via G.Marongiu - Porto Industriale
 C.F.: 80003430958 - P. IVA: 00087530952

BILANCIO GESTIONE IMPIANTO TRATTAMENTO RSU 2018

GESTIONE LINEA SECCO E UMIDO

RICAVI

TOTALE RICAVI GESTIONE LINEA SECCO E UMIDO		6.030.349,94
1. MANODOPERA		
	Totale manodopera	831.957,07
2. ENERGIA ELETTRICA		
	Totale energia elettrica	420.943,49
3. CARBURANTI E LUBRIFICANTI		
	Totale carburanti e lubrificanti	134.976,25
4. MATERIALI DI CONSUMO		
	Totale materiali di consumo	86.447,63
5. MANUTENZIONI ORDINARIE		
	Totale manutenzioni ordinarie	151.313,44
6. MONITORAGGI AMBIENTALI		
	Totale monitoraggi ambientali	106.063,70
7. RICAMBI		
	Totale ricambi	
8. COSTI PER SERVIZI		
	Totale costi per servizi	1.057.228,79
9. COSTI DI STRUTTURA		
	Totale costi di struttura	418.339,55
10. REVAMPING		
	Totale accantonamenti lordi revamping	66.568,72
11. ACCANTONAMENTI		
	Totale accantonamenti post esercizio	214.280,91
12. CANONI AI COMUNI		
	Totale canoni ai comuni	256.581,56
13. ECOTASSA		
	Totale ecotassa	145.462,83
14. ONERI FINANZIARI E FISCALI		
	Totale oneri finanziari e fiscali	263.503,46
AMMORTAMENTI		
	Totale Ammortamenti	707.566,71
ULTERIORI ACCANTONAMENTI		
	Totale Ulteriori accantonamenti	1.169.115,83
TOTALE COSTI GESTIONE LINEA SECCO E UMIDO		6.030.349,94